



I.S.I.S. “L. da Vinci – G.R. Carli- S. de Sandrinelli
Dirigenza e Sede amministrativa via Paolo Veronese, 3 - 34144 Trieste - Tel. 040 309210 - 040 313565
Sede di Via Armando Diaz, 20 - 34124 Trieste - Tel. 040 300744 - C.F. 80020660322
e-mail: tsis001002@istruzione.it - tsis001002@pec.istruzione.it - Sito web: www.davincicarli.edu.it

Simulazione seconda prova -Esame di Stato di Istruzione Secondaria Superiore
Indirizzo Socio-Sanitario

Tema di: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il candidato svolga la prima parte della prova e uno tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

“La malattia di Alzheimer (MA) è la forma più comune di demenza. Il quadro clinico è caratterizzato classicamente da un disturbo di memoria, per cui il paziente presenta dimenticanze che spesso in fase iniziale sono sottostimate dai familiari. L’esordio della malattia, infatti, è così insidioso che nella maggior parte dei casi i familiari non riescono a datarne l’inizio. Si associano altri deficit cognitivi quali disturbi dell’orientamento temporale e spaziale, disturbi del linguaggio, difficoltà nell’utilizzo di oggetti di uso comune e della capacità di riconoscimento”. (M. Piccinini, A. Tessari, M. Formilan, F. Busonera, P. Albanese, A. Cester, La malattia di Alzheimer: assistenza e cura, Seed, Torino, 2009)

Descrizione di un breve caso

“Michele ha 70 anni ed è in pensione da 4 anni. Non ha mai avuto molti interessi nella vita ed ha sempre fatto fatica ad occupare le sue giornate in modo piacevole. Da quando è in pensione però ha iniziato a prendersi cura del giardino di casa, piantando fiori e alberi da frutto. Il suo carattere riservato non gli ha permesso di avere molti amici ma la moglie e i due figli gli sono sempre stati accanto, anche quando, due anni fa, è stato colpito da demenza di Alzheimer. Nell’ultimo periodo la malattia di Michele si è aggravata: va spesso in confusione, fatica a trovare le parole giuste, dà l’impressione di non capire dove si trova, confonde il giorno con la notte. Capita che si pettini i capelli con lo spazzolino da denti, che infili le scarpe nel frigo o che non riesca ad abbottonarsi la camicia. Da qualche tempo non esce neanche più per comprarsi il giornale perché più volte si è perso nel ritornare a casa. Ma ciò che ha reso la moglie molto ansiosa è la sua recente incapacità di ricordare fatti importanti della sua vita: il giorno delle nozze, la nascita dei due figli e quando ha smesso di lavorare. I famigliari, molto preoccupati per la sua salute, chiedono consiglio al medico che decide per un inserimento del signor Michele in un centro diurno”.

Prendendo spunto dalle riflessioni scaturite dalla lettura del breve brano sopra riportato, il candidato tratti l’argomento delle demenze senili e dopo aver analizzato il caso proposto formuli un piano di intervento individualizzato per il signor Michele.

SECONDA PARTE

1. Quali sono i servizi rivolti alla persona anziana e alla sua famiglia in cui sia possibile trovare

cure, assistenza e trattamenti adeguati alle singole situazioni?

2. Nelle diverse forme di demenza, quali alterazioni a livello dei neuroni e del tessuto cerebrale si riscontrano con l'avanzare della malattia? Che indagini di neuroimaging si possono proporre per valutare il livello di degenerazione cerebrale?

3. Quali sono le terapie che si possono utilizzare per migliorare la qualità di vita di un paziente affetto da demenza di Alzheimer?